

Regola di Casotto



**Lezioni sul diritto regoliero e
sulla gestione della Regola**

Statuto e Regolamenti attuativi

Scopo della lezione:

Conoscenza dei principi dello Statuto e dei Regolamenti di attuazione dello stesso.

Lo Statuto:

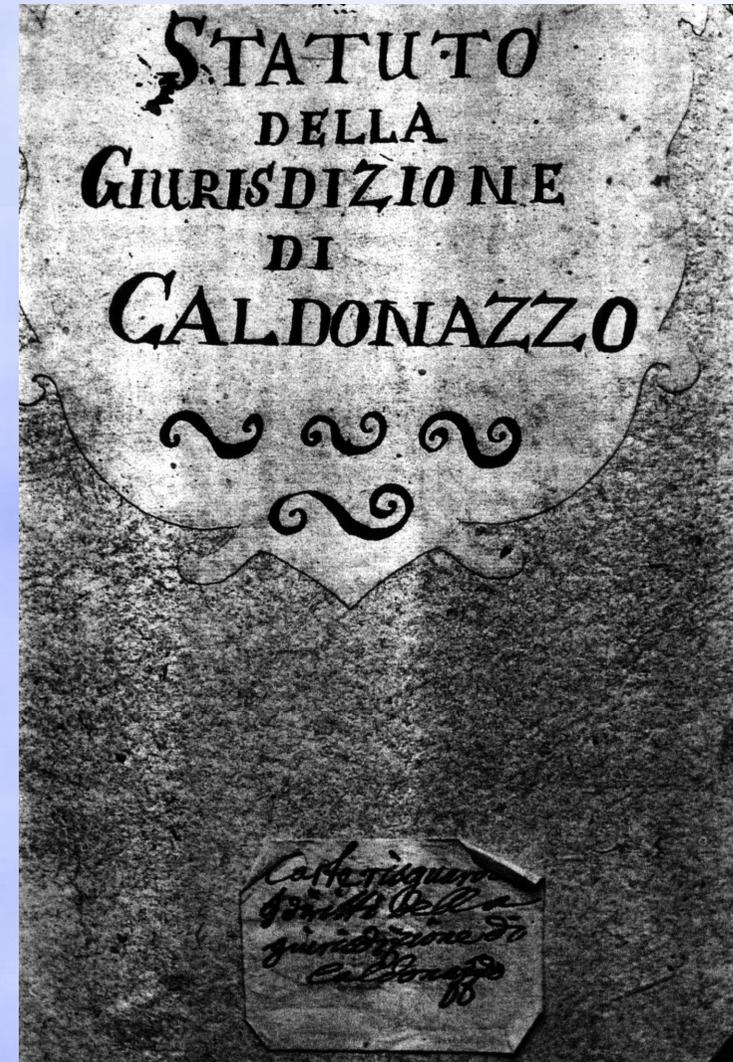
è l'**insieme di norme giuridiche** poste in essere autonomamente e democraticamente dalla **Assemblea dei capifamiglia regolieri** (fuochi-famiglia), al fine di utilizzare al meglio il patrimonio agro-silvo-pastorale comune. Le norme statutarie sono definite **speciali** e sono in contrapposizione alle norme del diritto civile comune.

Principi dello Statuto:

- essere regolieri significa **possedere** un terreno e le sue risorse in modo collettivo, **a mani riunite**, e non pro quota;
- la proprietà della Regola appartiene in **linea generazionale** ai regolieri che furono, a quelli che sono e a quelli che verranno;
- i regolieri hanno il dovere di **cooperare** e **lavorare** alla conservazione e valorizzazione del patrimonio comune;
- essere proprietari di boschi e pascoli **non significa** poter godere e disporre della proprietà in modo assoluto, come prevede il codice civile italiano;
- essere proprietari significa godere della proprietà e delle sue risorse per **soddisfare le necessità delle famiglie regoliere** e, allo stesso tempo, conservarle in funzione delle generazioni future;
- le materie prime di proprietà collettiva, quale il legname, sono soggette per Statuto ad una **gestione responsabile** e ad un **controllo democratico** della comunità locale attraverso l'Assemblea regoliera e gli altri organi istituzionali regolieri.

I baluardi dello Statuto

La Regola è come una fortezza che custodisce un tesoro di enorme valore con alcuni **baluardi** di difesa. I baluardi sono le **antiche consuetudini**, osservate per secoli e definite negli Statuti originari. Lo Statuto della Giurisdizione di Caldonazzo, (cui apparteneva Casotto) redatto dal suo concittadino Giorgio Bürn nel 1564, e conservato nell'archivio storico della famiglia Trapp in Caldonazzo, contiene, in 54 capitoli, le cosiddette **“Ordinazioni regolanari”**



I baluardi dello Statuto sono:

1. la **famiglia** è il soggetto regoliero che in Assemblea è rappresentato dal capofamiglia e che, insieme alle altre famiglie, forma la Comunità regoliera;
2. l'**ereditarietà**, che, unitamente alla residenza nel territorio regoliero, definisce la qualifica di regoliere;
3. l'**inalienabilità e l'indivisibilità** in perpetuo del patrimonio antico (peraltro, nel diritto regoliero Veneto, mentre sono stabilite le procedure per il mutamento di destinazione di piccole entità del patrimonio antico, la alienazione non è assolutamente prevista, nemmeno per opere di interesse pubblico);
4. il **diritto di utilizzo** del bene comune **in base al bisogno** (cioè si usufruisce del patrimonio comune quel tanto che serve per il bisogno della famiglia regoliera, in modo che il patrimonio rimanga usufruibile in perpetuo per le generazioni future);

Regolamenti

I Regolamenti attuativi dello Statuto sono i seguenti:

Regolamento per l'acquisizione del diritto di Regoliere mediante benintrando:

Stabilisce i **requisiti minimi** richiesti e definisce le modalità per l'iscrizione nell'Elenco dei fuochi-famiglia, come previsto dall'art. 5 dello Statuto.

Regolamento per la concessione di contributi ed agevolazioni economiche:

Disciplina, **soddisfatti gli obblighi statutari** di migioria e salvaguardia del patrimonio agro-silvo-pastorale e tutela dei relativi diritti, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari o vantaggi economici di qualunque genere ai Regolieri e ad enti pubblici e privati, come previsto dall'art. 28 dello Statuto.

Altri Regolamenti attuativi dello Statuto:

Regolamento per l'esercizio del diritto di legnatico:

Definisce l'esercizio del diritto dei Regolieri sulla **legna da ardere** e sul **legname d'opera** per “**fabbisogno**” all'interno del territorio regoliero, in conformità con i principi dello Statuto, con le antiche consuetudini e con quanto previsto dal Piano economico di riassetto forestale, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 13.9.1978, n. 52.

Regolamento per il corretto svolgimento delle Assemblee dei Regolieri:

Regolamenta, nel rispetto ed in attuazione dello Statuto, il funzionamento delle Assemblee e l'esercizio del diritto di parola e di voto dei regolieri durante tali riunioni.

Altri Regolamenti attuativi dello Statuto:

Regolamento per il buon funzionamento del Servizio di Economato:

Disciplina il funzionamento del Servizio di Economato previsto dall'art. 29, comma 3, dello Statuto, assicurandone **trasparenza** nell'attività. Il Servizio di Economato dispone di una somma non superiore ad un ventesimo delle entrate risultanti nel bilancio dell'anno precedente. Il Servizio di Economato è gestito dal Segretario.

Regolamento per il buon funzionamento del Servizio di Segreteria:

Definisce, nel rispetto ed in attuazione dello Statuto, i rapporti tra la Regola ed il Segretario, specificandone **funzioni e competenze**.

Il Regoliere designato, capace di espletare la funzione di Segretario, deve attivarsi per svolgere la funzione nel migliore dei modi fino alla revoca dell'incarico da parte del Consiglio d'Amministrazione, comunicata con anticipo di tre mesi dalla data di cessazione dell'attività.

L'accettazione dell'incarico da parte del Regoliere designato è **obbligatoria**.

È possibile rinunciare all'incarico solo previa presentazione di **giustificati motivi** ed in accordo con il Consiglio d'Amministrazione.

Domande?